



**Qualità e Valutazione**

**Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020**  
**PRESIDIO DELLA QUALITÀ**

**SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2020**

**VERBALE N. 10**

Alle **ore nove e quindici minuti primi** del giorno **ventisette** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi**, si è riunito, il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi del Sannio, regolarmente convocato in modalità remota via *webex*, con avviso del 24 novembre 2020, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1. Audizione delle CDPDS.**
- 2. Stato avanzamento processo di audizione CDPDS.**
- 3. Stato avanzamento processo di monitoraggio della terza missione.**

Si procede alla verifica dei presenti.

**Risultano:**

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>Assenti Giustificati</b>
<b>Il Coordinatore</b>			
Professore Matteo SAVINO <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]
<b>Componenti</b>			
Professoressa Stefania SICA <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]
Professore Francesco ROTA <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]
Professoressa Lina SABATINO <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]
Dottoressa Maria Rosaria ZUZOLO <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]
Dottoressa Maria Elisa BUONANNO	[...]	[...]	[X]
<b>Rappresentante degli Studenti</b>			
Signora Antonella GAROFALO <b>(via webex)</b>	[X]	[...]	[...]

Le funzioni di Presidente vengono svolte dal Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, Professore Matteo SAVINO.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante vengono invece svolte dalla Signora Daniela CARBONELLI, in servizio, nella misura del 50%, all'Unità Organizzativa "Qualità e Valutazione", su indicazione del Responsabile *ad interim* dell'Unità Organizzativa "Qualità e Valutazione" e in accordo con il Coordinatore.

Il Coordinatore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, il Coordinatore sottopone all'esame del Presidio della Qualità di Ateneo, per l'approvazione, la bozza del verbale relativo alla seduta del 20 novembre 2020, verbale n. 9.

Non essendo pervenuta alcuna osservazione e non avendo i presenti formulato rilievi o avanzato proposte di modifica e/o di rettifica, il verbale n. 9, relativo alla seduta del 20 novembre 2020, viene approvato.

Si procede all'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

- 1. Audizione delle CDPDS.**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**IL COORDINATORE**



## **Qualità e Valutazione**

## **Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020**

Alle ore 9,40 si procede all'**audizione** della **CPDS del Dipartimento DEMM**. Sono presenti i Professori Roberto VIRZO, Fabio Michele AMATUCCI, Angela CRESTA, Paola MANCINI, Francesco VESPASIANO, e gli studenti Marta BASILONE, Jessica BORZELLECA, Pasquale MARRO e Filiberto PETRILLO.

Introduce il Coordinatore, il quale spiega che il PQA intende svolgere la funzione di accompagnamento di alcune attività, che poi saranno meglio espletate dalle CPDS, e soprattutto vuole dare voce e riscontro all'opinione degli studenti per migliorare la qualità dei Corsi di Studio. Le CPDS saranno, quindi, convocate 2/3 volte l'anno e dopo la presentazione della Relazione Annuale. Inoltre il documento preparato dal PQA costituirà, appena pronto, una guida ufficiale. Di conseguenza per la Relazione di quest'anno si utilizzeranno le vecchie linee guida, ovviamente tenendo presente i suggerimenti e i solleciti della riunione odierna. Il Coordinatore invita la Professoressa Sabatino ad esporre il documento.

La Professoressa Sabatino illustra il documento indicando i punti e le criticità accertate.

Interviene il Presidente della CPDS del DEMM, Professore Virzo.

Innanzitutto il Professore Virzo esprime il suo compiacimento per la convocazione della CPDS, consentendo così una sinergia tra le CPDS e il PQA. Quindi, espone il *follow-up* dell'attività svolta dalla CPDS del DEMM, informa che gli studenti rappresentano il cuore pulsante della CPDS, che sono sempre stati presenti alle riunioni e che hanno dato impulso alla risoluzione dei problemi segnalati.

La Professoressa Sabatino chiede di conoscere se la CPDS del DEMM si è riunita durante questo periodo di *lock-down*.

Interviene la Professoressa Mancini, la quale comunica come il Dipartimento DEMM organizza ogni anno il *Welcome Day* (ma ovviamente non quest'anno), durante il quale vengono rese note varie informazioni, cioè, oltre alle lezioni, agli appelli, agli esami, al tutorato, anche le attività della CPDS.

Il Presidente della CPDS del DEMM, Professore Virzo chiarisce che la CPDS si è riunita 5/6 volte durante il 2020 e suggerisce che le riunioni dovrebbero essere improntate a problemi pratici, cioè non si deve trattare di riunioni metodologiche, ma piuttosto di riunioni di indirizzo, fattive ed operative.

Il Professore Rota si inserisce nella discussione, spiega l'ottimo riscontro delle CEV sull'attività della CPDS del DEMM e sottolinea che gli *standards* raggiunti dalla CPDS del DEMM possano essere anche delle altre CPDS. Tuttavia evidenzia che le CEV hanno avuto l'impressione che le CPDS siano state lasciate sole. Pertanto il PQA intende seguire nel dettaglio il percorso dell'attività delle CPDS, inserendo, nei documenti del Presidio, i problemi che dovessero emergere, in modo tale da affrontare insieme le difficoltà e proporre conseguentemente risoluzioni ragionate e condivise.

Si associa al discorso anche la Professoressa Sica, la quale è ben lieta di far emergere le attività delle CPDS e anche la loro efficacia sul campo.

La Professoressa Sabatino continua nell'esposizione del documento e rileva che l'*input* del PQA è costituito dal dialogo con i vari organi dell'Ateneo e informa che il PQA intende svolgere un'azione continua di conoscenza delle attività svolte dalle stesse CPDS.

Il Professore Virzo, tra l'altro, rimarca che tali suggerimenti sono molto utili per la CPDS del DEMM e queste iniziative non possono che essere bene accolte per far procedere tutti i componenti con uno spirito di maggior vigore.

Alle ore 10.15 esce dalla riunione il Professore Vespasiano per precedenti impegni istituzionali.

A questo punto prende la parola lo studente Pasquale Marro, il quale informa che qualche tempo fa al Dipartimento DEMM fu lanciata l'iniziativa di sottoporre a tutti gli studenti dei vari Corsi di Studio alcuni questionari, diversi da quelli erogati da Valmont. E tale iniziativa ha prodotto un *feed-back* più reale e veritiero dei questionari ufficiali.

Il Professore Virzo spiega che i giudizi e le valutazioni, emerse da tali questionari, erano lusinghieri, tuttavia emergevano problemi riguardanti le attrezzature, i laboratori, la biblioteca, etc. Quindi questa metodologia di coinvolgimento di tutti gli studenti, consistente nel chiedere direttamente e con mezzi rapidi ciò che non funziona, conduce alla conoscenza immediata delle problematiche, le quali possono essere conosciute subito e a fondo e affrontate prontamente.



## Qualità e Valutazione

## Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020

La Professoressa Mancini chiarisce che i questionari ufficiali Valmont sono aggregati per gruppo, mentre in questo caso il Dipartimento DEMM ha scompartato le varie domande producendo quesiti dettagliati e specifici. Di conseguenza, dato che l'iniziativa ha prodotto ottimi risultati, si vuole replicarla.

Per la Professoressa Sabatino tale iniziativa potrebbe essere di spunto per progetti simili negli altri Dipartimenti. E per il Professore Rota tutte le proposte, progetti, iniziative, piani, che fanno venir fuori le varie problematiche, sono ben accetti.

Alle ore 10.30 esce dalla riunione la Professoressa Cresta.

Il Professore Virzo pone, altresì, all'attenzione del PQA il rilievo fatto dagli studenti riguardante il CLAUS. E interviene anche la Professoressa Sica, ribadendo che anche gli studenti del Dipartimento di Ingegneria hanno evidenziato che i corsi del CLAUS si svolgono in concomitanza con i corsi ufficiali del Dipartimento. Quindi, data la situazione attuale, con le lezioni ufficiali svolte in orari diversi e via *webex*, per il Professore Virzo potrebbe essere rinforzata anche l'attività linguistica del CLAUS.

Interviene su questo punto lo studente Pasquale Marro, il quale riferisce la mancata attuazione dei corsi linguistici anche dopo il test di ingresso. Per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza sono stati attivati alcuni corsi in lingua, ma purtroppo tanti studenti non hanno partecipato per carenze di base. Queste carenze di base potrebbero essere colmate frequentando i corsi del CLAUS. Tuttavia il CLAUS non fa partire i corsi, in sostanza c'è la fase attuativa ma non segue a ciò lo svolgimento dei corsi.

Rispetto a ciò, il Professore Rota sostiene che il problema sollevato, riguardante il CLAUS, costituisce un punto di attenzione importante anche per gli obiettivi dell'Ateneo; la Professoressa Sica evidenzia la contemporaneità dei corsi del CLAUS e dei corsi ordinari dei vari insegnamenti e, al limite, ci si potrebbe accordare per riservare spazi distinti per i tre Dipartimenti; la Professoressa Mancini dichiara che la questione CLAUS è una questione annosa ed è stata sollevata in varie occasioni, tra l'altro indicando come i corsi del CLAUS siano incompatibili con i corsi ordinari, anche perché i docenti CLAUS, essendo docenti esterni, non sempre sono disponibili ad orari diversi, quindi è complicato trovare una quadra; e, infine, il Professore Virzo rende noto che, appunto, il malessere riscontrato riguarda soprattutto il CLAUS, problematica molto diffusa e sentita molto sensibilmente dagli studenti.

Il Coordinatore conclude la discussione concernente il CLAUS, informando i presenti che il PQA si farà carico di tale tematica e darà conto della propria azione con successivi provvedimenti.

Al termine della disamina dei vari quadri del documento, il Coordinatore informa la CPDS del DEMM che i Corsi di Studio saranno chiamati a breve all'esame ciclico, quindi la CPDS potrebbe formalizzare al riguardo le proprie osservazioni, fornire indicazioni e far emergere l'opinione e la voce degli studenti.

Il Professore Virzo conferma, altresì, che gli studenti partecipano sempre attivamente alle riunioni della CPDS del DEMM, e sono previsti, tra l'altro, per i problemi sollevati dagli studenti, specifici punti all'odg della convocazione della CPDS. Inoltre accoglie i suggerimenti esposti dal PQA e dal Coordinatore, con l'intesa di fornire appositi *feedback* sull'argomento.

La Professoressa Sabatino manifesta la propria soddisfazione per l'incontro avuto con la CPDS del DEMM, indicandolo come molto costruttivo per il miglioramento della qualità delle attività erogate dall'Ateneo.

Il Coordinatore, inoltre, fa presente che tali informazioni e chiarificazioni, esposte dal Presidente della CPDS del DEMM Prof. Virzo, potrebbero essere utili per la SUA-CDS e quindi si potrebbero rendere disponibili sul sito del Corso di Studio e del Dipartimento DEMM, in quanto, tra l'altro, ciò costituisce elemento di valutazione da parte delle CEV.

Il Professore Virzo raccoglie anche tali sollecitazioni da parte del PQA e informa che si procederà a tali controlli sui siti.

Al termine della discussione, il Coordinatore saluta e ringrazia il Presidente e tutti i componenti della CPDS del DEMM per la partecipazione alla riunione, per il contributo fornito e per questo primo tentativo di interrelazione, che consente di procedere in maniera sincrona e di guidare le CPDS verso punti cruciali di qualità.

Alle ore 10, 50 si procede all'**audizione** della **CPDS del Dipartimento DING**. Sono presenti i Professori Carlo ROSELLI, Franco FRATTOLILLO, Erasmo MANCUSI, Mario MARINELLI, Gustavo MARINI, Armando RICCIARDI e gli studenti Carmine CIARLA, Carmen COMPARE, Lorenzo DE MARCO e Viviana FUSCO.

Il Coordinatore, come per la CPDS del Dipartimento DEMM, spiega che il PQA intende svolgere la funzione di accompagnamento di alcune attività, che poi saranno meglio espletate dalle CPDS, e soprattutto vuole dare voce e



## **Qualità e Valutazione**

## **Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020**

riscontro all'opinione degli studenti per migliorare la qualità dei Corsi di Studio. Le CPDS saranno, quindi, convocate 2/3 volte l'anno e dopo la presentazione della Relazione Annuale. Inoltre il documento preparato dal PQA costituirà, appena pronto, una guida ufficiale. Di conseguenza per la Relazione di quest'anno si utilizzeranno le vecchie linee guida, ovviamente tenendo presente i suggerimenti e i solleciti della riunione odierna. Il Coordinatore invita la Professoressa Sabatino ad esporre il documento.

La Professoressa Sabatino illustra il documento indicando i punti e le criticità accertate.

Alle ore 11.00 esce dalla riunione il Professore Frattolillo.

Il Presidente della CPDS del DING, Professore Roselli, esordisce indicando i vari problemi: innanzitutto precisa che le domande poste nei questionari rivolti agli studenti riguardano soltanto i Corsi di Studio; inoltre non tutte le schede sono state pubblicate; poi non sono disponibili i dati sui questionari, quindi se il docente deve intervenire per porre rimedio, non ha elementi e non dispone dei dati relativi. Per il Professore Roselli sarebbe auspicabile almeno ottenere i dati relativi al 1° semestre. Altra criticità riscontrata riguarda gli appelli, perché è stato evidenziato che non tutti i docenti provvedono a pubblicizzare in maniera anticipata le relative date. Pertanto, per cercare di superare tale problema, sarebbe opportuno sollecitare in tal senso tutti i docenti. E proprio tale ultimo punto è stato messo in evidenza dagli studenti nelle riunioni della CPDS del DING.

Interviene il Professore Mancusi, il quale sostiene che in tale documento, in realtà, sono riportati gli stessi elementi del questionario e quindi chiede spiegazioni al riguardo.

La Professoressa Sabatino fa presente che questi dati occorrono per la compilazione della Relazione Annuale e sono stati soltanto esplicitati e posti meglio, proprio per guidare le CPDS.

Il Coordinatore aggiunge che, in fondo, le CPDS esistono per dare voce diretta e incisiva agli studenti, i quali a loro volta sono sollecitati a dare indicazioni dirette e chiare. Ciò costituisce il principale obiettivo del PQA.

Allora il Professore Mancusi domanda cosa bisogna aggiungere.

Per il Coordinatore serve il *front-end* degli studenti, cioè il loro diretto intervento. Il commento, invece, dei dati del questionario spetta ai Consigli di Corso di Studio e ai Gruppi di Riesame.

Al riguardo il Professore Rota fornisce un esempio, cioè spiega che dal questionario somministrato ufficialmente emergono domande generali, nello specifico viene indicata "segreteria" ma non viene specificato di quale tipo di segreteria si tratta, cioè se si tratta della segreteria studenti, della segreteria didattica, etc. Quindi bisogna dare priorità ai problemi segnalati dagli studenti, utilizzando criteri oggettivi congruenti con i programmi di studio, e infine si mette in risalto il fatto che i questionari ufficiali non consentono di far emergere problemi dettagliati.

Il Professore Roselli conferma che, appunto, la singola criticità riscontrata dallo studente non emerge affatto dai questionari.

Il Coordinatore, quindi, rimarca che le CPDS devono indagare questi singoli punti di criticità. E il Professore Rota indica che altro elemento importante è considerare gli studenti la vera anima della CPDS. Gli studenti devono comunicare qualunque disagio, e queste difficoltà devono essere riportate ufficialmente. In definitiva le segnalazioni devono partire dagli studenti e i docenti devono attivarsi in tal senso e successivamente riportare tutto ciò ai Consigli di Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento. Inoltre il Professore Rota segnala che tutte le criticità, anche minime, per esempio le duplicazioni di programmi, devono passare per le CPDS, e ciò per ottenere un miglioramento della qualità in generale.

Il Professore Marini interviene informando che si ritrova nei contenuti di tale quadro della situazione e chiarisce che la CPDS del DING storicamente ha sempre lavorato seguendo tale linea. Al termine dell'intervento, richiede una bozza del documento ed esprime l'impressione di diversità delle Relazioni delle tre CPDS, quindi si chiede se non è il caso di uniformare le Relazioni nella loro struttura oppure se, diversamente, è opportuna una visione differente.

Il Coordinatore spiega che appena il documento sarà perfezionato diventerà, come detto all'inizio dell'audizione, una Linea Guida a disposizione delle CPDS soprattutto per indirizzare l'azione delle CPDS e fare mente locale sulle azioni da mettere in campo. Inoltre fa presente che le CPDS sono indipendenti nella loro attività e nella scelta del percorso da seguire, e il PQA non vuole ottenere prodotti uguali ma conseguire Relazioni che vadano a focalizzarsi sulle criticità riscontrate e sulle azioni da suggerire ai Dipartimenti e ai Consigli di Corso di Studio, con il contributo fondamentale dell'apporto degli studenti.



## Qualità e Valutazione

## Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020

Chiede la parola la studentessa Carmen Compare, la quale segnala comunque l'intervento positivo della CPDS. Infatti spiega che appena la segnalazione viene inoltrata alla CPDS, immediatamente i docenti si attivano per cercare di risolvere il problema, per esempio inseriscono la data di un appello d'esame al quale non avevano ancora provveduto. Inoltre la studentessa fa presente di essere a disposizione degli studenti per conoscere le varie criticità e di provvedere, di solito, a raccogliere le lagnanze degli studenti in tutti i modi, oralmente, via *E-mail* e anche tramite i *social*. Di tutto ciò tiene costantemente informata la CPDS e rileva, infine, che questo meccanismo sta funzionando abbastanza bene, soprattutto per il Corso di Studio in Ingegneria Informatica.

Il Professore Rota chiarisce che è bene che tutte queste attività emergano, in quanto i diritti degli studenti sono diritti e non concessioni. L'idea è che la CPDS aiuti a risolvere i problemi e, quando non emergono problemi macroscopici, aiuti a migliorare la qualità.

Poi il Coordinatore informa i componenti della CPDS del DING che è stato fatto un rilievo dalle CEV relativamente alla scarsa rappresentanza degli studenti negli organi di Ateneo. Innanzitutto ciò non corrisponde al vero in quanto gli studenti sono presenti in tutti gli organi. In realtà il rilievo è stato mal posto, perché ciò che non rilevava era l'attività degli studenti, cioè da nessuna parte emergevano i loro interventi. Quindi suggerisce che bisogna verbalizzare le lagnanze, le lamentele, etc., anche in forma anonima. In sostanza deve essere chiaro l'apporto degli studenti, i quali devono sforzarsi di prendere la parola nei vari consigli.

Il Professore Roselli chiede altresì di conoscere se le Relazioni sono andate bene o male, in quanto ciò può costituire un buon punto di partenza.

Il Professore Rota spiega che è stata apprezzata la circostanza che la CPDS avesse provveduto ad una indagine ulteriore rispetto a quella ordinaria.

Il Professore Marini suggerisce di mettere in campo le buone pratiche.

Per la Professoressa Sica l'aspetto cruciale è che non tutti gli studenti sono informati dell'esistenza della CPDS, quindi bisogna sollecitare i rappresentanti degli studenti a pubblicizzare l'esistenza e l'attività della CPDS perché un'azione ripetuta nell'informazione può aiutare a far conoscere la CPDS.

Lo studente Lorenzo De Marco comunica che spesso accade che lo studente, anche se espone le proprie lamentele, è restio alla comunicazione della difficoltà ad altri livelli. Di conseguenza ritiene che lo studente vada sollecitato dai rappresentanti, i quali poi possono provvedere a far giungere alla CPDS la segnalazione, altrimenti può accadere che la segnalazione non venga affatto conosciuta.

Alle ore 11.50 esce dalla riunione il Professore Mancusi.

Dopo l'intervento dello studente De Marco, il Professore Rota ribadisce che i rappresentanti degli studenti hanno proprio il compito di fare da raccordo tra la CPDS e gli studenti, in quanto i rappresentanti sono più consapevoli e aggiornati delle varie situazioni che emergono nella vita studentesca. Quindi è importante raccogliere tutti i problemi e farli conoscere, in modo tale che gli studenti possano, tramite i loro rappresentanti, portare tutti i dubbi, tutti i minimi problemi a conoscenza della CPDS, la quale a sua volta si confronta con gli studenti stessi e affronta le problematiche cercando di pervenire ad una soluzione. Ed è anche opportuno far emergere questa modalità di coinvolgimento degli studenti sui *social*, perché indica comunque un modo attuale di dar voce agli studenti.

Al riguardo, secondo la Professoressa Sabatino, appare utile pubblicizzare i nominativi degli studenti che sono rappresentanti nelle CPDS, così gli studenti sono informati e sanno a chi rivolgersi.

Il Professore Ricciardi dà un suggerimento per le linee Guida, vale a dire inserire un *link* di collegamento, attraverso il quale reperire informazioni utili. Tuttavia il Coordinatore fa presente che i dati non sono reperibili precisamente attraverso un *link*, in quanto nel documento emergono le risultanze della situazione indagata.

Al termine della discussione, il Coordinatore saluta e ringrazia il Presidente e tutti i componenti della CPDS del DING per la partecipazione alla riunione, per il contributo fornito e per questo primo tentativo di interrelazione, che consente di procedere in maniera sincrona e di guidare le CPDS verso punti cruciali di qualità.

Alle ore 12,00 si procede all'**audizione** della **CPDS del Dipartimento DST**. Sono presenti i Professori Francesco Paolo MANCINI, Lorella Maria Teresa CANZONIERO, Angelo LUPO, Maria Rosaria SENATORE e gli studenti Daniele CIAMPI, Salvatore LASALVIA e Chiara TUDISCO.

Il Coordinatore, come per le CPDS del Dipartimento DEMME DING, spiega che il PQA intende svolgere la funzione di accompagnamento di alcune attività, che poi saranno meglio espletate dalle CPDS, e soprattutto vuole dare voce e riscontro all'opinione degli studenti per migliorare la qualità dei Corsi di Studio. Le CPDS saranno,





## **Qualità e Valutazione**

## **Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020**

quindi, convocate 2/3 volte l'anno e dopo la presentazione della Relazione Annuale. Inoltre il documento preparato dal PQA costituirà, appena pronto, una guida ufficiale. Di conseguenza per la Relazione di quest'anno si utilizzeranno le vecchie linee guida, ovviamente tenendo presente i suggerimenti e i solleciti della riunione odierna. Il Coordinatore invita la Professoressa Sabatino ad esporre il documento.

La Professoressa Sabatino illustra il documento indicando i punti e le criticità accertate, indicando che le CEV hanno evidenziato la mancanza del flusso di informazioni tra CPDS e PQA.

La studentessa Tudisco, in merito a questo, informa i presenti che la comunicazione tra gli studenti e la CPDS esiste, attuata anche attraverso gruppi *Whatsapp* e *social*. Tra l'altro non appena a conoscenza di problematiche, viene immediatamente informato il Presidente del Corso di Studio e si cerca di risolvere il problema.

Il Coordinatore specifica che si richiede proprio questa attività di comunicazione. Tuttavia è necessario far emergere questi punti dalle verbalizzazioni delle CPDS, lasciando traccia degli interventi. I rappresentanti degli studenti devono farsi parte attiva in tutti i processi. Infatti il compito principale delle CPDS è dare voce agli studenti. Tra l'altro, come riferito anche alle altre due CPDS del DEMM e DING, il Coordinatore informa che le CEV hanno fatto un rilievo relativamente alla scarsa rappresentanza degli studenti negli organi di Ateneo. Innanzitutto ciò non corrisponde al vero in quanto gli studenti sono presenti in tutti gli organi. In realtà il rilievo è stato mal posto, perché ciò che non rilevava era l'attività degli studenti, vale a dire che da nessuna parte emergevano i loro interventi. Quindi suggerisce che bisogna verbalizzare le lagnanze, le lamentele, etc., anche in forma anonima. In sostanza deve essere chiaro l'apporto degli studenti, i quali devono sforzarsi di prendere la parola nei vari consigli.

Il Presidente della CPDS, Professore Mancini, mette al corrente i presenti che la CPDS del DST procede nel senso indicato or ora dalla studentessa. In sostanza, ricevute le segnalazioni, la CPDS si riunisce immediatamente e contestualmente si informa il Presidente del Corso di Studio interessato e il Direttore di Dipartimento, provvedendo poi a contattare il docente coinvolto. Comunque, nel corso degli ultimi anni sono stati risolti, nel modo descritto, la gran parte dei problemi riscontrati. La CPDS tiene conto di tutto ciò nei verbali, omettendo di riportare i nomi, quindi tutelando la riservatezza dei soggetti coinvolti.

Il Professore Rota chiede se nei verbali si dà contezza dei *feed-back* a tali problematiche, se si effettuano verifiche, per esempio sui siti dei Dipartimenti, delle informazioni da fornire, della tempistica delle pubblicazioni, etc.

Il Professore Mancini fa notare che dai verbali non risulta questo effetto delle risposte date alle varie problematiche e non risultano le azioni messe in campo dalla CPDS. E sottolinea che la CPDS si è mossa soprattutto in momenti essenziali, ossia per pareri, per richieste in concomitanza di scadenze, etc.

Per il Professore Rota la CPDS ha anche il compito di presidiare, di spingere verso il miglioramento; perciò da un lato risoluzione concreta dei problemi e dall'altro lato attuare buone pratiche, non dimenticando la tracciabilità di tutte le attività svolte. Infatti sottolinea che, per le CEV, tutto ciò che non è tracciato non esiste, quindi la comunicazione formale deve essere presente. Inoltre suggerisce di sollevare il problema ma chiedere anche risposta e riscontro. In tal modo la CPDS ha già il lavoro tracciato e semplificato con dei verbali formalizzati, nei quali tutto ciò risulti ufficialmente.

Il Coordinatore si inserisce nella discussione e spiega che la CPDS ha il compito, tra l'altro, di sollecitare i vari attori (Presidenti di Corsi di Studio, Direttore di Dipartimento, Rettore), cioè farsi parte attiva nell'evidenziare le difficoltà e nell'individuare l'attore che può incidere sulla problematica, in una parola azioni chiare.

Il Professore Mancini accoglie i suggerimenti ricevuti e conferma di procedere nel senso indicato dal PQA.

Successivamente la Professoressa Sabatino continua con la spiegazione dettagliata del documento.

Al termine il Professore Mancini chiede spiegazioni sulle valutazioni Valmont, le quali non tutte sono visibili alla CPDS del DST.

Il Coordinatore fa sapere che, in realtà, il problema può essere risolto dal Direttore del Dipartimento, il quale può estendere la visibilità dei dati delle valutazioni di tutti i docenti alla CPDS. E spiega che l'attività della CPDS deve essere quella di faro, di guida per i problemi più specifici sollevati dagli studenti. Le valutazioni possono essere un buon punto di partenza, ma i rilievi maggiori devono provenire dagli studenti, quali sentinelle dello spazio occupato nell'Ateneo. La CPDS ha il compito precipuo di raccogliere elementi di criticità, miglioramenti e momenti di eccellenza da parte degli studenti.

Il Professore Mancini concorda su quanto detto dal Coordinatore.



### **Qualità e Valutazione**

### **Verbale n. 10/2020 approvato nella seduta del PQA del 04.12.2020**

La Dottoressa Zuzolo chiarisce che tale situazione, evidenziata dalla CPDS del DST di non accesso a tutti i dati della valutazione, è stata determinata dal passaggio al nuovo sistema SISVALDIDAT.

Il Coordinatore, comunque, ribadisce che tali dati costituiscono punti di partenza, e che ciò che è importante sono i rilievi provenienti dagli studenti.

Anche lo studente Lasalvia riferisce la propria opinione favorevole sulla tracciabilità dei problemi posti dagli studenti e chiede spiegazioni relativamente alla Relazione Annuale della CPDS. E al riguardo il Coordinatore sostiene che la Relazione costituisce una sintesi, una sorta di riepilogo di tutti i problemi affrontati dalla CPDS durante l'anno.

Non essendoci più interventi, il Coordinatore saluta e ringrazia il Presidente e tutti i componenti della CPDS del DST per la partecipazione alla riunione, per il contributo fornito e per questo primo tentativo di interrelazione, che consente di procedere in maniera sincrona e di guidare le CPDS verso punti cruciali di qualità.

Alla conclusione delle audizioni delle CPDS dei Dipartimenti DEMM, DING e DST, non essendoci più tempo per gli altri punti all'odg, il Coordinatore propone di rinviare i punti 2) e 3) alle prossime sedute.

I presenti approvano la proposta del Coordinatore.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore  **tredici e quindici minuti primi**.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(SIGNORA DANIELA CARBONELLI)

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del  
firmatario, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.  
39/1993)

IL COORDINATORE

(PROFESSORE MATTEO SAVINO)

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del  
firmatario, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.  
39/1993)